

(ER) BOLOGNA. PD: SUI GRAFFITI IL PDL FA SOLO PROPAGANDA  
"NON CAPIRE SFORZO di RIQUALIFICAZIONE È INSENSIBILITÀ PER CITTÀ"

(DIRE) Bologna, 16 ott. - Le critiche del Pdl al piano anti-graffiti del Comune di Bologna sono solo propaganda. La maggioranza in Consiglio comunale liquida così le accuse mosse questa mattina dal consigliere regionale azzurro, Alberto Vecchi, e dai consiglieri comunali Daniele Carella e Michele Facci. "Se fare più bella la nostra città è così facile- polemizza Paolo **Natali** (Pd), presidente della commissione Lavori pubblici- perché nei cinque anni in cui la destra era al governo, sindaco Guazzaloca, non ha fatto nulla? Quelle del Pdl sono solo polemiche elettorali, roba da propaganda". Secondo **Natali**, dunque, "non capire il valore delle iniziative di questa amministrazione sulla riqualificazione della città è la conferma di come questa destra sia insensibile ai problemi dei bolognesi e voglia politicizzare ogni cosa che accade in città".

Contro il Pdl, ma sempre senza rispondere nel merito delle critiche, si esprimono anche i consiglieri comunali del Pd Lina Delli Quadri e Angelo Marchesini.

"Le parole del Pdl mi ricordano la vecchia storia della volpe e l'uva- commenta Delli Quadri- visto che quando hanno governato loro non sono stati capaci di ripulire la città, oggi i berlusconiani passano il loro tempo a denigrare i fatti concreti realizzati da questa amministrazione. La destra, sonoramente bocciata nelle urne, conferma così di essere incapace di mettersi in sintonia con la città". E Marchesini aggiunge: "L'incapacità del Pdl di capire il valore delle cose è agghiacciante. Stupisce la loro scarsa attenzione verso meritorie iniziative che hanno raccolto il plauso di cittadini e categorie economiche. Capisco che per la propaganda tutto faccia brodo- insiste Marchesini- ma così parlando la destra si condanna alle solite stantie battaglie di minoranza e cerca di scaricare i propri limiti sulla città innescando solo polemiche inutili".